

Città metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione in sanatoria di derivazione d'acqua da sorgente (bacino del Rio di Mollieres) in Comune di Chiomonte, località Soubeyrand, in misura di litri/sec max 2,25 e medi 0,847 ad uso agricolo, energetico e potabile a servizio di alpeggio assentita alla Cooperativa Agricola Soubeyrand S.C.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 795-27656/2016 del 21/10/2016; Codice Univoco: TO-S-10156.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (...omissis...)

DETERMINA

1) di assentire in via di sanatoria alla Cooperativa Agricola Soubeyrand S.C. - P. IVA 11039090011 - con sede legale in Chiomonte Via Vittorio Emanuele II, 36 la concessione di derivazione d'acqua da sorgente (bacino del Rio di Mollieres) in Comune di Chiomonte località Soubeyrand in misura di litri/sec massimi 2,25 e medi 0,847 ad uso agricolo, energetico e potabile a servizio di alpeggio, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di cui:

- 1/s massimi 0,75 e medi 0,09 ad uso agricolo per l'abbeveraggio di bestiame per volumi non superiori a 5000 mc/anno;

- 1/s massimi 0,75 e medi 0,75 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 30 la potenza nominale media di kW 0,22;

- 1/s massimi 0,75 e medi 0,75 ad uso potabile;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti 01/06/2005 data di inizio della derivazione, così come dichiarato dal richiedente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente ed a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data:

"(...omissis...)

Art. 9 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata minima pari ad un terzo della portata istantanea della sorgente. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale, nonché delle eventuali evoluzioni e dal Piano di Gestione Idrografico del Bacino del Po. (...omissis...)"